

La ragazza fidanzata al fiume (1)

Eccomi qui pronto per raccontare, eccomi qui pronto per raccontare!...

C'era una volta una donna. Durante la sua vita aveva avuto parecchi figli. Aveva messo al mondo ben dieci figli.

Ora c'era un fiume che si chiamava anyini. Un giorno, questo fiume, disse alla donna:

- Quando il tua decima figlia diventerà grande, me la sposerò.

La donna rispose:

- Bene! Quando mia figlia crescerà, te la darò in sposa.

Questa bimba era cresciuta. Era dunque divenuta una ragazza. Essendo giunta l'ora di mandarla al villaggio del marito, si fissò un giorno per celebrare il matrimonio (2).

Al momento di inviarla al villaggio di suo marito, sua madre, suo padre, le sue sorelle e tutta la sua famiglia, l'accompagnarono. Eccoli in cammino. L'accompagnarono per molto tempo, molto tempo.

Arrivati laggiù verso Koun Banoua, sua madre disse:

- Figlia mia, io mi fermo qui.

Allora la ragazza intonò il suo canto:

MIA MADRE MI ABBANDONA QUI
MIA MADRE MI ABBANDONA QUI
GUARDA MIA MADRE E MIO PADRE
MI HANNO MESSO AL MONDO
MI HANNO MESSO AL MONDO
PER DARMİ IN SPOSA AL FIUME
CHI E' QUESTO FIUME CHE DEVE SPOSARMI?
QUESTO FIUME SI E' INGROSSATO
DUNQUE LASCIAMI QUI LASCIAMI QUI

Sua madre si fermò in quel punto. La ragazza continuò il suo cammino. Camminò, camminò molto a lungo. Quando furono arrivati verso Tankessé, suo padre, anche lui, disse:

- Figlia mia, io mi fermo qui.

La ragazza intonò di nuovo il suo canto:

Canto

Dopo rientrarono sulla strada e continuarono il cammino.

Ora, nel gruppo che accompagnava la ragazza, c'era anche il suo fidanzato. Ad un certo punto del cammino, le sorelle della giovane sposa dissero:

- Noi ci fermiamo qui.

E si fermarono dunque sulla strada.

Arrivati verso Agnibilékrou, il suo fidanzato disse:

- Anche io mi fermo qui.

La giovinetta disse:

- Eh! Continua ancora un poco!

Continuarono dunque il cammino. Eccoli ripartiti insieme.

Come si avvicinarono al fiume, il suo fidanzato disse allora:

- Mi fermo qui.

La ragazza rispose:

- Sta bene! Se vuoi fermarti, sono d'accordo con te.

La ragazza intonò allora questo canto:

AMORE MIO LASCIAMI QUI
AMORE MIO LASCIAMI QUI
GUARDA MIA MADRE E MIO PADRE
MI HANNO MESSO AL MONDO
MI HANNO MESSO AL MONDO
PER DARMI SPOSA AD UN FIUME
CHI E' QUESTO FIUME CHE DEVE SPOSARMI?
QUESTO FIUME SI E' INGROSSATO
DUNQUE LASCIAMI QUI LASCIAMI QUI

La ragazza tolse tutte le sue vesti e si gettò nel fiume.

Era appena caduta nell'acqua che, immediatamente, il suo fidanzato si gettò, anche lui, nel fiume, e si sforzò di afferrare la capigliatura della ragazza. La prese nella sua mano (3).

Oggi, quando vedi le linee nel palmo della mano, sappi che sono i segni lasciati dai capelli della ragazza (4).

Narratore: Ama Niamkè
Villaggio: Koun Fao
Etnia: Anyi- Bona
Clan: Assuadié
Data: 1973

1) Fidanzata con un fiume: promessa in matrimonio al fiume.

2) Nell'espressione "si fissa un giorno per celebrare il matrimonio" bisogna intendere: matrimonio col fiume, dunque sacrificare la ragazza al fiume.

3) Il giovane afferra la fidanzata per i capelli, ma non riesce a prendere la ragazza. La capigliatura scivola nelle sue mani lasciandovi le tracce.

4) Sebbene i Bona assicurino che un tempo non si sacrificava il decimo figlio, per contro questa novella darebbe indicazioni contrarie. Riteniamo queste testimonianze fondamentali.